

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2015/2017

Modello n. 2

Per Comuni e Unione di Comuni

INDICE

SEZIONE 1.

*CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE*

SEZIONE 2.

ANALISI DELLE RISORSE

SEZIONE 3.

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 4.

*STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO
STATO DI ATTUAZIONE*

SEZIONE 5.

*RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI
PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)*

SEZIONE 6.

*CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE*

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2001		n. 18.466
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D. L.vo 267/2000)		n. 18.304
di cui: maschi		n. 8.702
femmine		n. 9.602
nuclei familiari		n. 8725
comunità/convivenze		n. 17
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.2013 (penultimo anno precedente)		n. 18306
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 110	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 218	
saldo naturale		n. -108
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 644	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 538	
saldo migratorio		n. 106
1.1.8 – Popolazione all 31.12.2013 (penultimo anno precedente) di cui		n. 18304
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 877
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 1083
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 2437
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 9494
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 4413
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0.60
	2010	0.70
	2011	0.64
	2012	0.64
	2013	0.61
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	1.01
	2010	1.01
	2011	1.10
	2012	1.18
	2013	1.15
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 27.000
	Entro il	n. 2030
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		
medio		

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:

Nonostante vi siano ancora molti soggetti in condizioni di disagio sociale assistiti dal comune, cominciano ad intravedersi i primi segnali di una ripresa economica con i relativi risvolti positivi sulle condizioni socio-economiche delle famiglie. I numerosi interventi in campo turistico cominciano ad avere i loro effetti in termini di turisti che sempre maggiori raggiungono il comune con notevoli risvolti positivi sull'economia della comunità

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.36,73		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°0	* Fiumi e Torrenti n°2	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km.8	* Provinciali Km.25	* Comunali Km.145
* Vicinali Km.4	* Autostrade Km.0	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	delibera Consiglio Comunale n. 54 del 14/04/2004 delibera g.r. n. 26-6489 del 23/7/07
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	
* Industriali	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P		

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	4	4	B	18	16
B3	13	12	C	77	59
D1	18	12	D3	10	5
DIR	3	3	TOT	143	111

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
 di ruolo n. 111
 fuori ruolo n. 0

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
A	OPERAIO	0	0	B	ESECUTORE	0	0
B	OPERAIO	4	3	B3	COLLABOR.	0	0
B3	COLLABOR.	0	0	C	ISTRUTT.	4	3
C	ISTRUTT.	8	7	D	ISTR. DIR.	0	0
D	CAPO SERV.	0	0	D	CAPO SERV.	1	0
DIR	DIRIGENTE	1	1	DIR	DIRIGENTE	1	1

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
C	VIGILE	20	10	B	ESECUTORE	1	1
D	ISTR. DIR.	3	1	B3	COLLABOR.	2	2
D	COM.TE	1	1	C	ISTRUTT.	8	6
				D	ISTR. DIR.	0	0
				D	CAPO SERV.	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
1.3.2.1 – Asili nido n. 1	Posti n. 59	Posti n. 52				
1.3.2.2 – Scuole materne n. 5	Posti n. 325					
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 2	Posti n. 696	Posti n. 765				
1.3.2.4 – Scuole medie n. 1	Posti n. 479	Posti n. 508				
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n. 2	Posti n. 74					
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n. 1					
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.						
- Bianca	2	2	2	2	2	2
- nera	5	7	7	7	7	7
- mista	42	42	42	42	42	42
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>					
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	95	95	95	95	95	95
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>					
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 52 hq. 5,76	n. 50 hq. 5,76				
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 3.100					
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	75	75	75	75	75	75
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:						
- civile	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000
- industriale	18.000	18.000	18.000	18.000	18.000	18.000
- racc.diff.ta	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>					
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>					
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 2	n. 1				
1.3.2.17 – Veicoli	n. 20					
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>					
1.3.2.19 – Personal computer	n. 111					
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)						

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3.3 – ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.3.2 – AZIENDE	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 11	n. 11	n. 11	n. 11

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI; CONSORZIO OBBLIGATORIO DI BACINO UNICO DEL VCO; CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI; CONSORZIO DI FILIERA FORESTALE DEL VCO; CONSORZIO UTENZA ROGGIA DEI BORGHESI

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi) COMUNI CONSORZIATI

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda AZIENDA PLURISERVIZI FARMACIA COMUNALE
1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i COMUNE DI DOMODOSSOLA UNICO SOCIO

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i
1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. CONSERV VCO SPA - IDRABLU SPA
1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i COMUNI SOCI DA STATUTO

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione FARMACIA - TEATRO - UNIVERSITA' TERZA ETA' - SOGGIORNI MARINI - CENTRI ESTIVI - TRASPORTI SCOLASTICI, IDRICO IN
1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi AZIENDA FARMACIA COMUNALE, IDRABLU SPA, CONSERVCO SPA, MOLTENI, TREESSE, UNIONDELTA, AVENANCE ITALIA SPA, SPORT GROUP

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n. 1
 Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione) COMUNI SOCI DA STATUTO

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto INTERREG - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA SVIZZERA
Altri soggetti partecipanti REGIONE LOMBARDIA, REGIONE PIEMONTE, REGIONE VALLE D'AOSTA, PROVINCIA DI BOLZANO, CANTONE DEI GRIGIO
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo 2007/2013 L'accordo è: <ul style="list-style-type: none">▪ In corso di definizione NO▪ Già operativo SI Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: <ul style="list-style-type: none">▪ In corso di definizione▪ Già operativo SI Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o Servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o Servizi DEMANIO, CULTURA, SERVIZI SOCIALI, ASSISTENZA SCOLASTICA
- Trasferimenti di mezzi finanziari VEDI QUADRO ALLEGATO AL BILANCIO
- Unità di personale trasferito 0,00

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia locale è composta soprattutto da Ditte individuali.

I principali settori di attività sono:
commercio all'ingrosso e al dettaglio;
artigianato
attività professionali;
costruzioni;
servizi di alloggio e ristorazione.

Si confermano gli effetti delle azioni poste in essere dall'amministrazione in termini di incremento dei flussi turistici.

La presenza di turisti non è più un fenomeno solamente del sabato ma comincia a diventare una presenza costante e consolidata con effetti positivi sull'economia locale. L'amministrazione per continuare la strada intrapresa sarà rappresentata a Milano in occasione di iniziative promozionali collegate all'EXPO 2015.

I collegamenti con la Svizzera e con le valli circostanti risultano fondamentali per lo sviluppo dell'amministrazione.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertam. competen.)	Esercizio Anno 2013 (accertam. competen.)	Esercizio in corso (prev.)	Previsione bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie (E)	11.995.065	11.856.886	11.365.700	11.235.129	11.349.850	11.289.050	-1,15
Contributi e trasferimenti correnti (E)	1.677.223	3.154.294	1.957.028	1.452.728	1.177.800	1.177.300	-25,77
Extratributarie (E)	3.721.273	4.462.800	4.282.297	4.321.997	4.142.700	4.131.500	0,92
TOTALE ENTRATE CORRENTI (E)	17.393.561	19.473.979	17.605.025	17.009.854	16.670.350	16.597.850	-3,39
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio (E)	0	0	0	150.000	0	0	100,00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti (E)	0	0	0	36.171			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A) (E)	17.393.561	19.473.979	17.605.025	17.196.025	16.670.350	16.597.850	-2,33
Alienazione di beni e trasf. di capitale (E)	1.607.841	951.234	2.941.725	4.186.725	3.270.000	1.250.000	42,32
Proventi di urbanizzazione destinati e investimenti (E)	531.546	369.372	450.000	50.000	385.000	455.000	-88,89
Accensione mutui passivi (E)	0	0	0	0	0	0	0
Altre accensioni prestiti (E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento (E)	0	0	0	0			
- finanziamento investimenti (E)	0	0	0	139.000			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B) (E)	2.139.387	1.320.607	3.391.725	4.375.725	3.655.000	1.705.000	29,01
Riscossione crediti (E)	0	0	110.000	100.000	100.000	100.000	-9,10
Anticipazioni di cassa (E)	7.177.327	10.110.785	12.500.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	-60,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C) (E)	7.177.327	10.110.785	12.610.000	5.100.000	5.100.000	5.100.000	-59,56
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C) (E)	26.710.275	30.905.371	33.606.750	26.671.750	25.425.350	23.402.850	-20,64

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	6.628.996	6.485.588	6.623.100	6.436.929	6.680.650	6.669.850	- 2,81
Tasse	2.817.399	3.395.381	3.431.600	3.557.000	3.428.000	3.378.000	3,65
Tributi speciali ed altre entrate proprie	2.548.670	1.975.917	1.311.000	1.241.200	1.241.200	1.241.200	- 5,32
TOTALE	11.995.065	11.856.886	11.365.700	11.235.129	11.349.850	11.289.050	- 1,15

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.1.2 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMU: il gettito è previsto in euro 3.650.000 tenendo conto delle aliquote che verranno deliberate dal consiglio comunale.

ADDIZIONALE IRPEF: il gettito è stimato in euro 1.379.629

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA': il gettito previsto in euro 230.000,00.

TARI: il gettito è stato stimato in euro 3.107.000,00.

TASI: il gettito è previsto in 1.126.000 tenendo conto delle aliquote che verranno deliberate dal consiglio comunale;

TOSAP: il gettito previsto in euro 211.000,00 è stato quantificato sulla base dei dati forniti dal concessionario.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: il gettito stimato in euro 63.500,00 è stato previsto sulla base del trend degli ultimi tre anni.

2.2.1.3 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMU: le aliquote saranno pari a 0,00 per mille sull'abitazione principale e relative pertinenze (con esclusione delle categorie A1,A8, A9) e pari al 10.6 per mille sugli altri immobili ;

ADDIZIONALE IRPEF.

il gettito è stato stimato tenendo conto delle seguenti aliquote differenziate per scaglioni, al fine di garantire la progressività del prelievo fiscale:

scaglione fino ad euro 15.000,00 aliquota 0.60;

scaglione oltre 15.001,00 e fino ad euro 28.000,00 aliquota 0.65;

scaglione oltre 28.001,00 e fino ad euro 55.000,00 aliquota 0.70;

scaglione oltre 55.001,00 e fino ad 75.000,00 aliquota 0.75;

scaglione oltre 75.001,00 aliquota 0.80.

La soglia di esenzione è stata fissata a 14.999,00 euro al fine di non far gravare sui redditi più bassi l'incremento delle aliquote di imposizione.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA':

non sono previste modifiche nelle tariffe rispetto al 2014.

TARI: le tariffe vengono deliberate dal Consiglio Comunale sulla base del piano economico finanziario.

TASI: le aliquote saranno del 2.5 per mille sull'abitazione principale (con esclusione delle categorie A1,A8, A9) e pari allo 0.00 per gli altri immobili.

TOSAP:le tariffe rimangono invariate rispetto al 2014.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: le tariffe rimangono quelle del 2014.

2.2.1.4 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione del responsabile dei singoli tributi

Il funzionario responsabile dei tributi è il dirigente, che provve alla gestione degli stessi. In particolare per I.C.I., IMU, TASI e TARI la responsabilità della gestione è affidata al Dirigente del Servizio Finanziario dott. Maurizio Dario Drutto.

Per, l'imposta di pubblicità, la tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche e i diritti sulle pubbliche affissioni occorre fare riferimento alla Società TRE ESSE ITALIA SRL concessionaria del servizio di accertamento e riscossione.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	204.036	1.357.885	272.000	71.300	39.600	39.100	- 73,79
Contributi e trasferimenti Correnti dalla Regione	6.512	618.741	223.624	183.924	9.700	9.700	- 17,75
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	121.805	4.722	246.904	144.804	75.800	75.800	- 41,35
Contributi e trasferimenti da parte di organis. comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	1.344.869	1.172.946	1.214.500	1.052.700	1.052.700	1.052.700	- 13,32
TOTALE	1.677.222	3.154.294	1.957.028	1.452.728	1.177.800	1.177.300	- 25,77

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti statali qui evidenziati sono:

- soprassoldo medaglia d'oro: 5.100,00 euro;
- altri trasferimenti correnti dallo stato: 33.000,00 euro
- contributo per intervento nei comuni (ex- sviluppo investimenti): 32.200,00 euro.

I trasferimenti statali dal fondo di solidarietà, sono stati inseriti in bilancio per euro 1.177.200,00 (sulla base delle comunicazioni del ministero). Tale dato potrà essere oggetto di modifiche in base all'evoluzione normativa; la loro allocazione contabile è nel titolo primo – categoria 3 (tributi speciali).

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I principali trasferimenti regionali sono destinati:

- libri di testo, sostegno alla locazione.

Tali trasferimenti costituiscono un utile contributo a sostegno delle politiche a favore dello studio e dei soggetti economicamente più deboli, sebbene le necessità siano assai più consistenti e richiedono un forte intervento a carico dell'amministrazione comunale.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Di notevole importanza è il trasferimento dell'A.S.L. 14 per il funzionamento della casa per anziani che ammonta a 942.500,00 euro.

Sono stati previsti 75.000,00 euro di contributi per assistenza scolastica.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Sarebbe auspicabile per quanto concerne i trasferimenti statali una maggiore tempestività e certezza nella determinazione degli importi di spettanza del comune.

In relazione alla dimensione di tale risorsa, la mancanza di dati certi influisce negativamente sull'attività di programmazione delle politiche di bilancio, sia relativamente alla spesa che alla definizione di tutta la politica fiscale e tariffaria.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	2.896.846	3.006.007	3.213.700	3.309.000	3.271.600	3.271.600	2,97
Proventi dei beni dell'Ente	480.027	502.810	146.000	188.400	178.400	183.400	29,04
Interessi su anticipazioni e crediti	26.115	6.015	7.500	4.000	4.000	4.000	- 46,67
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0	0	0	0	0	0	0,00
Proventi diversi	318.285	947.968	915.097	820.597	688.700	672.500	- 10,33
TOTALE	3.721.273	4.462.800	4.282.297	4.321.997	4.142.700	4.131.500	0,93

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le tariffe per i servizi comunali (casa di riposo, asilo nido, impianti sportivi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, parcheggi, musei, biblioteca) consentono di rispettare il limite di legge del 36% di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I principali proventi dei beni comunali sono:

- sovraccanoni idroelettrici, stimati in euro 400.000,00;
- proventi da beni comunali (lasciti, locazioni, affitti), stimati in euro 182.000,00.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Altri proventi importanti sono:

- 187.000,00 euro proventi asilo;
- 1.294.500,00 euro proventi casa di riposo;
- 37.000,00 euro illuminazione votiva
- 46.600,00 tempio crematorio
- 420.000,00 euro contravvenzioni al codice della strada;
- 300.000,00 euro proventi da parcheggi pubblici;
- 750.000,00 euro proventi gas.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	128.106	275.192	962.000	805.000	645.000	755.000	- 16,32
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0	0	1.000.000	500.000	0	0	- 50,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	870.300	0	0	0	2.200.000	0	0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	8.000	223.236	49.725	49.725	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	601.436	452.806	930.000	2.832.000	425.000	495.000	204,52
TOTALE	1.607.842	951.234	2.941.725	4.186.725	3.270.000	1.250.000	42,32

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.4.2 – Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Per quanto concerne le alienazioni le principali risorse sono relative:

- alla vendita dei diritti di superficie stimati in 280.000,00;
- ai proventi delle concessioni cimiteriali stimati in 80.000,00;
- all'alienazione dell'immobile "Saudino" stimato in 438.000,00.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni

Per quanto concerne i trasferimenti in conto capitale, son stati previsti:

- dalla Fondazione Cariplo 1.400.000,00 per finanziare interventi sugli impianti sportivi;
- dai fondi frontaliere 1.192.000,00 per finanziare interventi sulle strade, per palazzo S.Francesco, per co-finanziamento impianti sportivi e per manutenzioni straordinarie.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	1.017.903,85	401.891,15	293.847,94	200.000,00	385.000,00	455.000,00	-31.98

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Sulla base delle potenziali concessioni edilizie rilasciabili, gli oneri di urbanizzazione sono così stimati:

2015 = 200.000,00 di cui 150.000 a spese correnti e 50.000 ad investimenti;

2016 = 385.000,00 tutti destinati ad investimenti;

2017 = 455.000,00 tutti destinati ad investimenti.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

L'approvazione del Piano Regolatore Generale consente l'attivazione, da parte degli operatori e proprietari, degli strumenti urbanistici attuativi e delle previsioni edilizie relative alle aree classificate di nuovo impianto. Questi interventi prevedono in via generale la stipula di convenzioni di tipo urbanistico che vedono la possibilità di scomputare le relative opere di urbanizzazione dagli oneri. Avendo il P.R.G.C. validità temporale illimitata, tali interventi non hanno quindi una definita previsione attuativa certa, pertanto in considerazione anche della raggiunta saturazione immobiliare abitativa non consente di effettuare previsioni economiche con elevato grado di attendibilità.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nel triennio 2015 sono stati destinati 150.000 di oneri a spese correnti, nel 2016/2017 gli oneri di urbanizzazione sono interamente destinati ad investimenti.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

Gli oneri vengono accertati sulla base dei nuovi principi della contabilità finanziaria potenziata..

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	
Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	0	0	0	
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	0	0	0	0	0	0	

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nel 2015/2016/2017 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

D.LGS 267/2000 ART. 204 - delegabilità

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
acc. entrate correnti	17.393.560,98	19.473.979,45	16.748.238,46	16.700.529,00	16.669.850,00	16.597.350,00
int. pax	784.298,32	759.700,72	738.600,00	702.567,24	678.000,00	655000
fidejussioni	- 19.539,78	- 19.539,78	- 19.539,78	- 19.539,78	- 19.539,78	- 19.539,78
c.reg	- 5.577,73	- 929,62	- 929,62	-	-	-
totale	759.180,81	739.231,32	718.130,60	683.027,46	658.460,22	635.460,22
delegabilità			4,128715%	3,507385%	3,931519%	3,805030%
	si	si	si	si	si	
limiti di legge	8,00%	6,00%	8,00%	10,00%	10,00%	10,00%

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

Non si è previsto il ricorso all'indebitamento per non influire negativamente sul rispetto del patto di stabilità

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0	0	110.000	100.000	100.000	100.000	- 9,09
Anticipazioni di cassa	7.177.327	10.110.785	12.500.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	- 60,00
TOTALE	7.177.327	10.110.785	12.610.000	5.100.000	5.100.000	5.100.000	- 59,56

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

D.LGS 267/2000 ART. 222 - anticipazione tesoreria

accertamenti entrate correnti anno 2014	19.473.979,45
limite DLGS 267/2000 ART. 222	3/12
anticipazione anno 2015	4.868.494,86
	5/12
anticipazione anno 2015	8.114.158,10

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.1 - Considerazioni generali .

L'attività dell'amministrazione è articolata in cinque programmi, i cui dati finanziari di riepilogo sono sotto evidenziati.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Importi all'unità di Euro

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1 - AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO	3.518.234	0	2.289.723	5.807.957	3.096.475	0	2.200.000	5.296.475	3.078.850	0	0	3.078.850
2 - FINANZE, RISORSE UMANE E SERVIZI TECNOLOGICI	7.725.408	0	61.000	7.786.408	7.734.850	0	0	7.734.850	7.839.050	0	0	7.839.050
3 - PATRIMONIO E GESTIONE DEL TERRITORIO	2.295.393	0	2.161.145	4.456.538	2.333.250	0	1.283.767	3.617.017	2.319.450	0	1.390.000	3.709.450
4 - AMBIENTE, SUAP E SERVIZI SOCIALI	8.096.076	0	0	8.096.076	7.850.000	0	0	7.850.000	7.694.500	0	0	7.694.500
5 - POLIZIA LOCALE	592.500	0	42.500	635.000	583.500	0	42.500	626.000	583.500	0	42.500	626.000
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
Totali	22.227.611	0	4.554.368	26.781.979	21.598.075	0	3.526.267	25.124.342	21.515.350	0	1.432.500	22.947.850

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

L'illustrazione dettagliata di ogni programma è riportata nelle pagine seguenti della presente relazione.

3.4 - PROGRAMMA Numero 10000 - AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO

○
RESPONSABILE – SALINA ANTONELLA

3.4.1 – Descrizione del programma

Il programma attiene allo svolgimento delle attività inerenti i servizi SEGRETERIA PROTOCOLLO MESSI, URP, SERVIZI DI STATO E CIMITERIALI, CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, BIBLIOTECA, MUSEI, TURISMO, POLITICHE GIOVANILI.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

SEGRETERIA PROTOCOLLO MESSI

- Gestione dei servizi Segreteria, Protocollo, MESSI, Anticamera
- Cura e gestione del Gabinetto del Sindaco
- Assistenza agli Organi di Governo
- Rapporti con gli organi di informazione
- Redazione e cura comunicati del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale
- Cura diretta dell'ufficio stampa con risorse umane interne
- Contrattualistica
- Coordinamento del contenzioso legale
- Gestione rapporti con la compagnia assicuratrice e con il servizio di brokeraggio
- Coordinamento rappresentanza dell'ente a manifestazioni, cerimonie etc con cura della partecipazione del Gonfalone Civico a manifestazioni ed eventi
- Gestione dei rapporti con le Consulte di Frazione
- Gestione servizi di protocollo con mantenimento dell'apertura al pubblico nella giornata del sabato e sviluppo del protocollo informatico
- Notifiche e recapito atti del Comune con ulteriore implementazione del flusso di corrispondenza consegnata tramite il servizio messi sì da consolidare il trend di riduzione delle spese postali avviato da alcuni anni
- Servizio notificazione atti per enti terzi richiedenti
- Servizio deposito atti presso la casa comunale
- Gestione Albo Pretorio on line
- Gestione parco autovetture assegnato

3.4.3 – Finalità da conseguire

In particolare gli obiettivi diretti che si intendono perseguire sono:

- Analisi dello Statuto e degli strumenti regolamentari del Comune;
- Amministrazione Trasparente;
- Redazione Manuale di gestione del protocollo informatico;
- Implementazione dei flussi documentali;
- Sviluppo dei controlli interni.

3.4.3.1 – Investimento

Il programma non prevede investimenti per l'anno 2015.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

Non vengono erogati servizi di consumo.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare subiscono una ulteriore riduzione rispetto all'anno precedente per collocamento a riposo di un messo notificatore.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

I servizi sono dotati di adeguate attrezzature informatiche.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

==

3.4.2 – Motivazione delle scelte

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

- Rendere l'amministrazione il più trasparente e chiara possibile nei confronti dei cittadini.
- Partecipazione ai procedimenti amministrativi;
- Attività di informazione sulle modalità di presentazione di domande ed istanze, sui responsabili dei procedimenti, sullo stato delle

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

- istruttorie;
- Diritto di accesso;
- Informazione e comunicazione

3.4.3 – Finalità da conseguire

In particolare gli obiettivi diretti che si intendono perseguire sono:

- Attuazione alla trasparenza amministrativa on-line, in ottemperanza al disposto del nuovo D.Lgs. n. 33/2013 e smi;
- Implementazione e ottimizzazione del sito web comunale.

3.4.3.1 – Investimento

Il programma non prevede investimenti per l'anno 2015.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

Non vengono erogati servizi di consumo.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare subiscono una riduzione rispetto all'anno precedente per collocamento a riposo di una dipendente di cat.D.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

I servizi sono dotati di adeguate attrezzature informatiche.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

==

3.4.2 – Motivazione delle scelte

SERVIZI DI STATO E CIMITERIALI

- Servizi Demografici – Stato Civile

- Nonostante la diminuzione del personale in organico si manterranno gli standard quantitativi e qualitativi in essere.

- Servizi Demografici – Anagrafe

- L'attività sarà curata e svolta ai livelli fino ad ora raggiunti, compatibilmente con le risorse umane assegnate.
- Si garantirà l'attuazione delle norme in materia anagrafica.

- Servizi Demografici – Cimiteriale

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

- Il servizio di inumazione, esumazione e di pulizia dei cimiteri è stato appaltato per il triennio 2015/2017 alla Cooperativa di solidarietà sociale Il Sogno di Domodossola mediante procedura negoziata. Il servizio di guardiania è stato potenziato per il periodo dal mese di maggio/ottobre in considerazione della carenza di personale addetto al servizio di guardiania.
- Servizi Demografici – Elettorale e S.E.C.
- L'Ufficio esplica in modo adeguato le attività relative alle consultazioni elettorali, all'autenticazioni delle firme per proposte referendarie, garantendo assistenza alle riunioni della Sottocommissione Elettorale Comunale.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Mantenimento dei servizi erogati all'utenza. Stante la diminuzione del personale assegnato non potranno essere garantite azioni di implementazione dei servizi.

3.4.3.1 – Investimento

Il programma non prevede investimenti per l'anno 2015.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

Non vengono erogati servizi di consumo.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare hanno subito diminuzione rispetto agli anni precedenti. Dal 1.12.2015 sarà vacante il posto di Responsabile della posizione organizzativa per collocamento a riposo dell'attuale dipendente.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

I servizi sono dotati di adeguate attrezzature informatiche.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

=====

SERVIZI ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, CULTURA, TURISMO E SPORT

3.4.1 – Descrizione del programma

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

L'attività istituzionale della Ripartizione sarà curata e svolta ai livelli fino ad ora raggiunti.

Obiettivi

1. Istruzione, Cultura e Beni culturali

Istruzione

- Mantenimento del servizio alle scuole e/o agli utenti:
 - o nel rispetto delle norme che prevedono in tal senso oneri a carico del comune (assistenza scolastica, obbligo scolastico applicazione L.R. 28/2007 ecc.),
 - o gestione concessione contributi diretti alle famiglie per borse di studio statali, borse di studio regionali, fornitura libri di testo, assegni di studio A e B,
 - o trasferimento alle scuole di fondi per edilizia scolastica (L. 23/96),
- Implementazione del servizio tramite:
 - o collaborazione e/o finanziamento di iniziative/manifestazioni organizzate dalle scuole,
 - o collaborazione per istituzione nuova sezione della scuola dell'infanzia "I bambini di Terezin, su richiesta della Direzione Didattica competente
 - o partecipazione al Bando della Compagnia San Paolo "Stiamo tutti bene: educare bene, crescere meglio" orientato a promuovere il benessere di bambini e adolescenti tra i 6 e i 14 anni con offerte educative da realizzarsi in orario extrascolastico e con interventi volti a valorizzare il fondamentale ruolo educativo delle famiglie

Musei e Beni Culturali

- Mantenimento del servizio:
 - o nei termini fino ad ora resi, compatibilmente con le risorse umane assegnate, che non contemplano personale tecnico (catalogatori, conservatori, guide/interpreti...),
 - o aperture al pubblico dei Musei, accesso per visite e consultazione ai depositi visitabili e all'archivio storico comunale,
 - o ricerche bibliografiche, archivistiche e documentarie,
 - o fornitura di dati/informazioni a Enti e privati in relazione al settore.
- Implementazione del servizio tramite:
 - o apertura Palazzo San Francesco per la mostra Oliviero Toscani,
 - o proseguimento della collaborazione a iniziative varie dell'Associazione Musei dell'Ossola (AMO), adesione a mostra fotografica presso Palazzo San Francesco,
 - o adesione ad iniziativa del Lions per il restauro dei reperti attinenti Gian Giacomo Galletti,
 - o adesione a mostra *Grande Guerra*,
 - o richiesta fondi dalla Provincia per la gestione dei Musei,
 - o adesione a progetto AMO in relazione all'ampliamento delle aperture dei musei,
 - o collaborazione con l'ufficio tecnico per le attività collaterali e propedeutiche ai lavori di completamento edilizio del primo e secondo piano di palazzo San Francesco,

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

- revisione contratto di comodato per il Civico Museo Sempioniano.

Cultura

- Mantenimento del servizio tramite:

- collaborazione e finanziamento di iniziative/manifestazioni organizzate da terzi in ambito culturale e di spettacolo,
- fornitura di dati/informazioni a Enti e privati in relazione al settore.

- Implementazione del servizio tramite:

- cura dell'offerta culturale al cittadino mediante realizzazione con gestione diretta o in collaborazione con terzi di almeno due iniziative in campo teatrale, musicale, convegnistico, di spettacolo o culturale,
- Organizzazione mostra personale della pittrice Ludovica Emme.

2. Sport

- Mantenimento del servizio tramite:

- collaborazione e/o finanziamento di iniziative/manifestazioni organizzate da terzi in ambito sportivo,
- sostegno all'iniziativa *The Mountain in the city*,
- prenotazione/assegnazione palestre comunali scolastiche, dei campi di calcio e della pista di atletica per le attività sportive di terzi che ne facciano richiesta,
- rinnovo aspetti convenzionali con l'Associazione gestrice del Campo sportivo Nosere e dello Stadio Curotti,
- predisposizioni atti procedurali congiuntamente con l'Ufficio Tecnico lavori Pubblici e Patrimonio per la gestione del progetto *Città dello Sport*.

3. Turismo e Tempo Libero

- Mantenimento del servizio tramite:

- collaborazione e/o finanziamento di iniziative/manifestazioni organizzate da terzi in ambito turistico,
- attivazione del procedimento di riconoscimento di Comune Turistico presso la Provincia del VCO,
- adempimenti connessi al rapporto convenzionale e assegnazione della sede all'Associazione pro loco *ProDomodossola*,
- adesione a *Neve Azzurra*, progetto informativo turistico del Distretto dei Laghi,
- adesione a iniziativa promozionale *Piccola Grande Italia TV*,
- fornitura di dati/informazioni a Enti e privati in relazione al settore,

- Implementazione del servizio tramite:

- progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg Trenino delle Alpi: assegnazione incarico coordinamento tecnico del progetto, attivazioni nuovi bandi per incarichi connessi alla realizzazione del progetto, predisposizione atti, supporto a incaricati e Amministrazione, attivazione di ulteriori forme di collaborazione con altri Enti finalizzate alla realizzazione del progetto,
- organizzazione eventi legati all'EXPO 2015 con partecipazione al calendario Expo in Città

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Mantenimento della gestione ordinaria e d'istituto. Implementazione di alcuni servizi all'utenza in termini qualitativi ed economicamente più oculati, sia ai fini di garantire un servizio migliore al cittadino, sia per offrire un'immagine più positiva della città.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Soddisfazione delle richieste degli utenti in relazione all'attività d'istituto degli Uffici e promozione e sviluppo dell'immagine della città all'esterno e messa in opera degli indirizzi di pertinenza dell'Amministrazione.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento delle tariffe in vigore.

Apertura al pubblico degli uffici Istruzione, Sport, Cultura e Turismo, dei Musei di Palazzo Silva e di Palazzo San Francesco, dei Depositi Museali visitabili e dell'Archivio Storico Comunale.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Risorse umane assegnate con la dotazione organica. La struttura è da tempo già sofferente per forte carenza di personale di livello adeguato alla tipologia dei servizi. Tuttora è totalmente sprovvista di figure tecniche essenziali ai servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzatura strumentale in genere ed informatica già in dotazione.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Attività svolta secondo le normative nazionali e regionali, le linee guida regionali, provinciali e di Regolamenti Comunali. Adesione a progetti ed iniziative provinciali e Comunitarie.

PROGRAMMI ANNO 2015– POLITICHE GIOVANILI E BIBLIOTECHE

Politiche giovanili

- Organizzazione Carnevale Multietnico in collaborazione con l'associazione Liberalis Istituto.
- Adesione al progetto dell'Associazione 21 Marzo per XX giornata della memoria e dell'impegno per le vittime di tutte le mafie
- Adesione al progetto Scu.ter per le Scuole Superiori di Domodossola
- Partecipazione al progetto: San Domenico The Mountain in the city
- Realizzazione postazione linguistica presso la civica biblioteca Contini al fine di agevolare i ragazzi alla preparazione degli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

- Attivazione di due percorsi di Servizio Civile
- Realizzazione di progetto di sostegno ai disabili con sussidi da donare alle Scuole
- Think again - 3° edizione festival del pensiero. Programmazione progetto in collaborazione con l'associazione "De Claritate Mentis".

Biblioteche

- Mantenimento del servizio:

- nei termini fino ad ora resi, compatibilmente con le risorse umane assegnate, che non contemplano personale tecnico (bibliotecario, aiuto bibliotecario);
- fornitura di dati/informazioni a Enti e privati in relazione al settore.

- Implementazione del servizio tramite:

- attivazione iniziative di promozione alla lettura per le varie fasce d'utenza e dei rapporti di collaborazione col Centro Rete per la realizzazione di iniziative comuni, gestione Mediateca, servizio cesto dei doni,
- partecipazione a progetto *Biblio-Community – verso un'agorà dei sapere*, attivato dal Centro Rete di Verbania tramite finanziamento della Fondazione CARIPLO,
- rinnovo adesione a Centro Rete VCO.
- adesione al progetto "Nati per leggere"
- attivazione progetto "Liberamente" di invito alla lettura

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	80.000	80.000	80.000	
TOTALE (A)	80.000	80.000	80.000	
PROVENTI DEI SERVIZI	238.600	238.600	238.600	
TOTALE (B)	238.600	238.600	238.600	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	2.436.457	2.392.668	1.514.621	
TRASFERIMENTI	315.040	248.293	157.955	
ALTRE ENTRATE	2.737.860	2.336.915	1.087.674	
TOTALE (C)	5.489.357	4.977.875	2.760.250	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.807.957	5.296.475	3.078.850	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
3.518.234	0	2.289.723	5.807.957		3.096.475	0	2.200.000	5.296.475		3.078.850	0	0	3.078.850	
% su totale 60,58	% su totale 0,00	% su totale 39,42			% su totale 58,46	% su totale 0,00	% su totale 41,54			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.4 - PROGRAMMA Numero 20000 - FINANZE, RISORSE UMANE E SERVIZI TECNOLOGICI

RESPONSABILE - DRUTTO MAURIZIO DARIO

3.4.1 – Descrizione del programma

Il programma riguarda il servizio contabilità e controllo di gestione, il servizio provveditorato, il servizio tributi, il servizio risorse umane, i servizi tecnologici.

Servizio contabilità e controllo di gestione:

Gli elementi innovativi del programma sono:

- la nuova contabilità degli enti locali con armonizzazione dei sistemi contabili, la fatturazione elettronica e la gestione dei nuovi adempimenti IVA (split payment e reverse charge).

Si confermano tutti gli altri adempimenti ricorrenti:

- bilancio di previsione, piano esecutivo di gestione, conto consuntivo, gestione delle fasi delle entrate e delle spese, monitoraggio del patto di stabilità, gestione codici siope, rapporti col tesoriere; tenuta contabilità iva, adempimenti del sostituto di imposta, redazione delle dichiarazioni fiscali, mutui;

- tenuta della contabilità per centri di costo, definizione obiettivi ed indicatori, report annuale sull'attività dell'amministrazione;

- controllo contabile sugli organismi partecipati.

Servizio provveditorato:

Gli elementi innovativi del programma sono:

- la gestione dell'acquisizione di beni e servizi tramite centrale unica di committenza.

Si confermano tutti gli altri adempimenti ricorrenti:

- gestione delle procedure di acquisizione dei beni e di alcuni servizi comuni, gestione oggetti smarriti, tenuta degli inventari, gestione magazzino, utilizzazione degli strumenti telematici per l'acquisizione di beni e servizi;

- gestione con controllo e monitoraggio dei seguenti appalti: pulizie immobili, noleggio fotocopiatori, carburante per i mezzi comunali;

- consulenza agli uffici comunali relativamente alle fasi amministrative delle procedure di acquisizione di beni e servizi, DURC, CIG,

TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI.

Servizio tributi

Gli elementi innovativi del programma sono:

- revisione dei regolamenti in materia di entrate tributarie.

Si confermano tutti gli altri adempimenti ricorrenti:

- gestione di tutti gli adempimenti arretrati connessi all'ICI, TARSU E TARES;

- gestione della IUC (TARI, TASI, IMU);

- gestione dei rapporti con la società concessionaria per quanto concerne la Tosap, le affissioni e l'imposta di pubblicità.

- continuazione del processo di revisione ed adeguamento delle banche comunali;

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

- attività di lotta all'evasione fiscale, anche attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e del Territorio.

Servizio risorse umane

Gli elementi innovativi del programma sono:

- nuova politica degli orari di lavoro dei dipendenti.

Si confermano tutti gli altri adempimenti ricorrenti:

- trattamento economico e giuridico del personale;

- formazione;

- trattamento pensionistico e di fine rapporto.

- sviluppare in sinergia con il controllo di gestione un valido sistema di valutazione della performance dei dipendenti;

Servizi tecnologici

Gli elementi innovativi del programma sono:

- gestione flussi documentali, archiviazione digitale, virtualizzazione server.

Si confermano tutti gli altri adempimenti ricorrenti:

- gestione hardware e software applicativi;

- gestione delle reti;

- gestione telecomunicazioni.

- implementazione del processo di informatizzazione degli atti amministrativi;

3.4.2 – Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte consiste nel desiderio di aumentare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa attraverso un recupero di produttività e una razionalizzazione dei processi e delle attività svolte.

Adeguamento continuo e tempestivo alle innumerevoli e costanti modifiche legislative

3.4.3 – Finalità da conseguire

Considerato che si tratta di settori amministrativi la finalità che ci si pone è quella di semplificare il più possibile le attività al fine di rendere servizi utili sia a cittadini che si interfacciano con l'amministrazione che agli uffici interni che hanno bisogno di supporto, il tutto in controtendenza con il continuo aumento della burocrazia causato dall'incessante proliferare di leggi; si vuole in definitiva rendere la pubblica amministrazione più vicina al cittadino.

3.4.3.1 – Investimento

Sono previsti investimenti di inerenti alla virtualizzazione dei server e di sostituzione del parco PC al fine di aumentare l'affidabilità del sistema informatico comunale.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

Non sono erogati servizi di consumo a terzi.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Servizio ragioneria e controllo di gestione: sarebbe necessario dotarsi di personale con competenze specifiche nel controllo di gestione e del controllo sugli organismi partecipati.

Servizio provveditorato: il servizio andrebbe potenziato coerentemente con le innumerevoli novità legislative, e i relativi adempimenti, che

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

caratterizzano il settore.

Servizio tributi: il personale andrebbe potenziato anche alla luce delle numerose novità in campo tributario e della volontà di perseguire un'efficace lotta all'evasione fiscale.

Servizio risorse umane: il personale risulta adeguato.

Servizi tecnologici: il personale risulta adeguato.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione strumentale in dotazione risulta coerente con quanto indicato nel programma.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore =====

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	75.000	75.000	75.000	
TOTALE (B)	75.000	75.000	75.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	3.266.424	3.494.196	3.856.371	
TRASFERIMENTI	422.356	362.601	402.169	
ALTRE ENTRATE	4.022.628	3.803.053	3.505.510	
TOTALE (C)	7.711.408	7.659.850	7.764.050	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.786.408	7.734.850	7.839.050	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
7.725.408	0	61.000	7.786.408		7.734.850	0	0	7.734.850		7.839.050	0	0	7.839.050	
% su totale 99,22	% su totale 0,00	% su totale 0,78			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.4 - PROGRAMMA Numero 30000 - PATRIMONIO E GESTIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE – BERGAMASCHI DARIO

3.4.1 – Descrizione del programma

PATRIMONIO E GESTIONE DEL TERRITORIO

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Settore Patrimonio ed Opere Pubbliche

La previsione di bilancio 2015/2017, per quanto inerente il piano delle opere pubbliche, considerate le ormai endemiche restrizioni imposte dalla recente normativa economico/finanziaria riesce in modo appena sufficiente a rappresentare le scelte che l'Amministrazione ha operato ed intende operare per perseguire gli interventi riguardanti il settore viabilità e patrimonio.

La struttura del programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 è stata improntata secondo gli schemi ministeriali ed articolata in anni di competenza gestionale annuale.

Nel piano annuale 2015 si sono pertanto date priorità ad opere che non consentono ormai più una dilazione dei tempi di realizzazione convergendo di conseguenza a quelle strettamente necessarie al mantenimento del patrimonio con miglioramento della consistenza e qualità nel settore : 1) Patrimoniale. Prevede interventi di manutenzione straordinaria al complesso sportivo Curotti finanziati con contributo Fondazione Cariplo e fondi propri. Tale interventi comportano un costo complessivo di € 1.800.000,00, 2) Viario. Prevede interventi di risanamento del fondo stradale stante le innumerevoli necessità su strade che da decenni non sono state oggetto di alcun intervento e con previsioni di potenziamento dell'illuminazione stradale con realizzazione di nuovi punti luce. Gli interventi previsti convergono ad un modesto importo pari ad € 350.000,00. 3) Museale. Allestimento a P. S. Francesco. Vengono previste opere di completamento ai piani 2° e 3° al fine di rendere fruibile gli spazi museali ristrutturati con la ricollocazione delle raccolte museali attualmente collocate in via Rosmini per un importo complessivo pari ad € 450.000,00. 4) Manutentivo. Prevede interventi minimi di manutenzione straordinaria sulle scuole materne, elementari e medie ed al patrimonio immobiliare comunale per complessivi € 300.000,00.

Nel biennio successivo 2016-2017 si evidenziano gli interventi al patrimonio viario in termini di sicurezza e manutentivi, con investimenti per la viabilità veicolare e pedonale, la manutenzione straordinaria alle scuole medie Giovanni XXIII I e II lotto nonché scuole Elementari Don Milani finanziati con provvedimenti ministeriali per complessivi € 2.400.000,00 e la manutenzione al rimanente patrimonio immobiliare comunale.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

Settore Edilizia privata ed Urbanistica

Per l'Edilizia Privata si prevede il mantenimento delle funzioni ordinarie di gestione e controllo dell'attività con il costante adeguamento procedurale e l'aggiornamento delle informazioni finalizzate alla semplificazione attraverso l'uso degli strumenti telematici.

Per il servizio Urbanistica si prevede la gestione ed aggiornamento della pianificazione del territorio mediante la formazione di varianti parziali al P.R.G.C., l'adeguamento della pianificazione del traffico/viabilità nonché l'approvazione del regolamento per la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scampo.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Costanti interventi di carattere manutentivo al patrimonio immobiliare comunale, scolastico e sociale con interventi di adeguamento alle norme di sicurezza al fine della loro conservazione e funzionalità'.

Miglioramento dei servizi offerti mediante ottimizzazione dei servizi gestiti in proprio ed in economia;

Adeguamento degli strumenti di pianificazione atti a conseguire il sostegno dell'economia e la qualità ambientale della Città.

3.4.3.1 – Investimento

Gli investimenti previsti nel programma ammontano complessivamente ad € 2.900.000,00 per l'anno 2015; negli anni 2016 e 2017 sono previsti interventi, rispettivamente, per € 3.370.000,00 ed € 1.150.000,00.

Necessita l'acquisizione di nuovi programmi e collegamenti informatici ai fini di una gestione efficace dei servizi

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

Il programma non prevede gestione ed erogazione di servizi al consumo.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane assegnate all'area Patrimonio e Gestione del Territorio. attualmente non corrispondenti per unità' alla relativa dotazione organica,

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

costringe l'Ente a ricorrere, in molti settori di intervento, a ditte e professionisti esterni.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Anche in questo caso la scarsa dotazione di attrezzature e mezzi limita notevolmente la capacità operativa delle poche risorse umane disponibili

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli interventi sono coerenti con la programmazione nazionale/regionale/locale e si prevede l'assegnazione di contributi in conto capitale per la realizzazione di importanti interventi strutturali.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	500.000	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	37.293	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	715.000	485.000	595.000	
TOTALE (A)	1.252.293	485.000	595.000	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.586.397	1.448.400	1.453.400	
TOTALE (B)	1.586.397	1.448.400	1.453.400	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	1.617.848	1.633.977	1.661.050	
TRASFERIMENTI	0	49.640	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (C)	1.617.848	1.683.617	1.661.050	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.456.538	3.617.017	3.709.450	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
2.295.393	0	2.161.145	4.456.538		2.333.250	0	1.283.767	3.617.017		2.319.450	0	1.390.000	3.709.450	
% su totale 51,51	% su totale 0,00	% su totale 48,49			% su totale 64,51	% su totale 0,00	% su totale 35,49			% su totale 62,53	% su totale 0,00	% su totale 37,47		

3.4 - PROGRAMMA Numero 40000 - AMBIENTE, SUAP E SERVIZI SOCIALI

RESPONSABILE - TECCHIO PAOLO

3.4.1 – Descrizione del programma

1. Generale

Obiettivo di mantenimento = la competenza gestionale dell'Area comprende i servizi Ambiente/Rifiuti; Sportello unico Attività Produttive in forma associata di 32 comuni che incorpora commercio, agricoltura, artigianato e polizia amministrativa; Asilo Nido, strutture residenziali ricovero anziani, assistenza, beneficenza e servizi alla persona, edilizia residenziale pubblica (ufficio casa); l'attività di mantenimento è rivolta alla gestione dell'attività ordinaria di relazione, spesso complessa e difficile, con utenti eterogenei per caratteristica dei servizi, aggiornamento dell'attività all'evoluzione legislativa e normativa, aggiornamento dei compiti inerenti la trasparenza amministrativa.

Obiettivo di miglioramento = dall'attivazione della corrispondenza in forma telematica e la protocollazione diretta che snellisce ed economizza l'attività, all'aggiornamento/completamento dei sistemi informatici in dotazione sempre in evoluzione, all'impegno costante del personale nella ricerca e attivazione di forme operative/organizzative rivolte alla migliore efficienza della macchina comunale, costituiscono l'obiettivo.

1. SUAP

Obiettivo di mantenimento = è fortemente caratterizzata dalle interrelazioni con le realtà imprenditoriali dei comuni associati di supporto per l'attivazione e gestione di tutti i procedimenti delle attività produttive, di rilevanza complessa, spesso attraverso le conferenze dei servizi con la partecipazione di tutti gli enti terzi, quindi con una spiccata attività nel front office e nel back office.

Inoltre si concretizza nell'interrelazione con i servizi di supporto, con l'organizzazione diretta di manifestazioni su area pubblica, variamente denominate, dall'aggiornamento del sito istituzionale per la parte di competenza e del portale telematico per il Suap e dalle campagne promozionali a supporto dei settori economici cittadini.

Obiettivo di miglioramento = il costante adeguamento procedurale e l'aggiornamento delle informazioni finalizzato alla semplificazione attraverso l'uso degli strumenti telematici, aggiornamento di tutti i regolamenti sulle attività economiche in ragione delle liberalizzazioni, aggiornamento della Convenzione con i Comuni associati al Suap

Obiettivo di sviluppo = revisione dell'assetto del mercato in conseguenza della fine dei lavori di rifacimento della residenza municipale realizzazione di progetto unitario di accoglienza e promozione rivolta al turismo per la parte di incentivazione del commercio/artigianato attivare contatti stabili con città ed enti svizzeri nonché con altre realtà alpine simili alla nostra per la valorizzazione le attività e dei progetti delle associazioni di categoria presenti sul territorio, rendendole altresì sinergiche; agevolare la trasmissione telematica di tutte le pratiche per attuare la semplificazione amministrativa voluta dallo Stato il che equivale a rendere più chiaro, facile, comprensibile e snello il funzionamento

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

dell'Amministrazione. S'intende attuare la semplificazione dell'azione amministrativa attraverso tagli a passaggi procedurali, controlli e adempimenti inutili, eliminando tutto quello che è superfluo o addirittura dannoso per un buon funzionamento dell'amministrazione. Semplificare significa inoltre saper trovare modi diversi, più semplici, rapidi ed economici per ottenere lo stesso risultato garantito da quel particolare passaggio procedurale, controllo, adempimento.

L'obiettivo di sviluppo viene raggiunto con modi diversi in quanto più semplici ed efficienti di quelli tradizionali. La semplificazione amministrativa è dunque non un fine, ma un mezzo per migliorare il rapporto con l'amministrazione dei cittadini, dei soggetti economici, delle formazioni sociali nonché, ovviamente, di tutti coloro che operano all'interno del sistema amministrativo stesso.

2. Servizio Ambiente

Obiettivo di mantenimento = la gestione della relazione con gli utenti esterni: la complessità di tale attività ordinaria dipende dalla natura eterogenea degli utenti, dalla vasta gamma delle tipologie di richiesta effettuate, dalla normativa in continua evoluzione; il continuo aggiornamento della normativa e modulistica associata alle attività d'ufficio; gestione e controllo dell'attività;

gestione del front office;

sopralluoghi e verifiche di controllo;

gestione delle pratiche ambientali (bonifiche, inquinamento acustico, campi elettromagnetici, scarichi, amianto e i relativi esposti, ordinanze, sopralluoghi che coinvolgono anche gli enti esterni ASL e ARPA, ecc);

gestione segnalazioni e abbandono rifiuti e spurgo caditoie.

Obiettivo di miglioramento = monitoraggio sul ciclo integrato dei rifiuti e rapporti con l'ente gestore e col COUB a seguito dell'approvazione del Regolamento Comunale di gestione dei rifiuti;

protocollazione diretta da parte degli uffici al fine di snellire e velocizzare la comunicazione con l'utenza;

l'aggiornamento/completamento dei sistemi informatici in continua evoluzione;

l'impegno costante del personale nella ricerca e attivazione di forme operative/organizzative rivolte alla migliore efficienza della macchina comunale; maggiore controllo del territorio e gestione programma Rifiuti.

Obiettivi di sviluppo: attivazione forme di sensibilizzazione e informazione per la gestione del compostaggio per i cittadini interessati, oltre all'attivazione delle forme di controllo degli sconti tariffari previsti dal regolamento comunale; derattizzazione, politiche ambientali (balconi fioriti, pedibus, domosostenibile, ecc)

3. Servizio Asilo Nido - 4. Servizio strutture residenziali e ricovero per anziani (RSA) - 5. Servizio assistenza alla persona

L'obiettivo generale resta quello di organizzare una programmazione dei nostri servizi e della nostra attività non affidato alle emergenze ma inquadrato in una scelta strategica che, seppur aperta e duttile verso possibili mutamenti di scenario e di esigenze, indichi una strada privilegiata ed elimini incertezze, equivoci ed atteggiamenti irrealistici e velleitari.

Questi ultimi anni hanno chiarito alcuni riferimenti normativi.

Allo stesso tempo abbiamo potuto verificare il livello dei bisogni e delle richieste e il rapporto con le possibilità di risposta in relazione all'organico e al budget.

Quindi l'obiettivo primo della nostra programmazione sarà quello di conciliare le varie esigenze, salvaguardando il fine socio-assistenziale primario,

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

l'identità ideale dell'Ente, la qualità e l'immagine positiva dello stesso.

Concretamente ciò significa perseguire:

- A) un risultato economico in attivo con miglioramento annuale progressivo da utilizzare in investimenti e migliorie delle strutture e dei servizi e l'azione di ripiano dei debiti pregressi
- B) il potenziamento manageriale nella gestione, organizzazione e progettazione dello sviluppo delle RSA
- C) il percorso della certificazione dell'Accreditamento Istituzione delle Strutture (RSA, Asilo Nido)

A) Nell'attesa delle decisioni sulla proposta di adeguamento delle rette da parte della Regione viene fatta una previsione di bilancio che assicuri comunque l'equilibrio dello stesso. Pertanto in considerazione della riduzione delle entrate in ordine alle quote sanitarie e delle maggiori spese dovuto al rispetto delle normative vigenti, si opererà su vari fronti per garantire il più possibile il pareggio di bilancio.

In particolare:

- riduzione nel corso dell'anno di collaborazioni amministrative con riorganizzazione interna e redistribuzione del lavoro aggiunto ai dipendenti (già in essere da alcuni anni)
- impegno ad ottenere nella contrattazione con l'ASL l'aumento delle quote sanitarie in relazione anche ai maggiori costi che le strutture devono sostenere per l'approvvigionamento del materiale parafarmaco non più garantito dalla stessa ASL
- adeguamento delle tariffe della mensa scolastica al costo reale del pasto per diminuire l'onere a carico dell'Amministrazione.
- riduzione dell'impegno di spesa per servizi aggiuntivi e non previsti in modo obbligatorio dalle normative;
- eliminazione delle scorte di magazzino
- applicazione del costo dei medicinali non forniti dal Servizio Sanitario agli ospiti residenziali e agli ospiti delle Cure intermedie, eccetto il caso degli indigenti;
- eliminazione nella previsione del bilancio delle spese di manutenzione straordinarie ad eccezione di quelle prescritte dagli Organi di Vigilanza.
- Impegno costante per la raccolta di donazioni e contribuzioni da parte di Enti diversi; fund raising su tutto il territorio tra aziende, commercianti e privati.
- Per gli investimenti si perseguirà il fine del finanziamento tramite risparmi di bilancio e incremento delle entrate e contributi provenienti da progetti comunitari e/o regionali

B) Implementazione del modello organizzativo rispondente alla DGR 45-4248 del 30/07/2012 con eventuali aggiornamenti per le RSA. Tale modello è oggetto di revisione continua a cura dell'Organismo di Vigilanza dell'ASLVCO che provvede periodicamente ad effettuare ispezioni di verifica, così pure per l'Asilo Nido l'Aquilone secondo le norme regionali vigenti.

In linea con gli obiettivi del Modello organizzativo di Gestione è stata fatta la formazione a tutto il personale della RSA. Attraverso il Direttore amministrativo, unico sulle due strutture e per tutti i servizi sociali operando una economia di scala, la formulazione di obiettivi strategici che tengano conto dei processi organizzativi interni, dell'accREDITamento, del budget prefissato, degli accordi regionali e comunali, come di seguito precisati:

1) finalizzati a migliorare l'uniformità di accesso dei pazienti/utenti alla fruizione delle prestazioni mediante adozione di liste d'attesa controllate

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2) orientati a migliorare la qualità tecnica delle prestazioni attraverso la crescita del livello tecnico e la valorizzazione della professionalità degli operatori

3) finalizzati a migliorare la qualità organizzativa mediante corretta applicazione di norme e procedure interne.

C) La certificazione del sistema Qualità Aziendale, che si sta diffondendo tra le RSA e i vari servizi socio assistenziali, oltre a costituire un visibile requisito di qualità è mezzo utile per migliorare ed organizzare delle attività dell'Amministrazione Comunale. Il percorso è necessario ai fini dell'accreditamento delle strutture (RSA e Asilo nido) in quanto consente di elevare la qualità dei servizi, consolidare la riorganizzazione gestionale e la chiarificazione delle responsabilità e delle procedure di qualità, tenere attivi e verificare periodicamente i processi e i protocolli di lavoro, creare le condizioni per il rispetto di tutte le normative esterne.

6. Servizio edilizia residenziale pubblica

Obiettivo di mantenimento = sportello per il pubblico, rapporti con gli inquilini.

Obiettivo di miglioramento = nuove assegnazioni anche ex casa di riposo.

Obiettivi di sviluppo = procedura contributi regionali per morosità incolpevoli.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Attraverso l'esercizio coordinato delle funzioni, le Residenze Assistenziali perseguono livelli ottimali di efficacia, efficienza economicità della gestione, ottimizzando l'erogazione di prestazioni e di servizi comuni. Confermato il prosieguo della convenzione tra i Comuni di Domodossola e Villadossola per la gestione associata delle Residenze Assistenziali, sino al 31 marzo 2018.

Riattivazione dei posti di ricovero temporaneo per il prosieguo delle cure ospedaliere e/o di lungo degenza presenti sul territorio

L'organizzazione diretta di manifestazioni è meno onerosa rispetto all'affidamento a terzi.

Assicurare funzioni di supporto ai Comuni associati dello Suap.

Le azioni di sostegno alle attività produttive esistenti e potenziali sono strettamente necessarie per migliorare l'accoglienza turistica del territorio

Rafforzare la coesione territoriale dell'area aderente al Suap associato

3.4.3 – Finalità da conseguire

Le finalità sono contenute nella logica che ha determinato l'individuazione delle attività previste ed evidenziate nella descrizione del programma. Sono tutte rivolte alla funzionalità e sostegno dell'economia e qualità ambientale della Città e sono effettuate basandosi sulle esigenze operative reali.

3.4.3.1 – Investimento

Completamento delle attrezzature sanitarie attraverso le donazioni. Studio di fattibilità per eventuali spazi da convertire presso la Casa albergo in posti letto per la Residenza Assistenziale di Domodossola.

Monitoraggio degli adeguamenti strutturali previsti nei plessi scolastici e della dotazione degli stessi di attrezzature innovative contemplati nel

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

capitolato di gara con l'Azienda affidataria.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

Servizio alberghiero e assistenza socio sanitaria continuativa per anziani non autosufficienti.

Adeguate presenza sui due presidi assistenziali (Domodossola e Villadossola) dello staff direzionale amministrativo e sanitario ad assicurare funzionalità del servizio e rapporto diretto con l'utenza.

Garantita giornalmente la presenza di personale amministrativo per qualsiasi informazione sui servizi mense e trasporti, asilo nido e servizi sociali. servizio mensa.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi coinvolti secondo la modalità descritte negli strumenti di programmazione e controllo di gestione

Le figure professionali necessarie a garantire il funzionamento del servizio delle residenze associate secondo i parametri della normativa vigente vengono reperite attraverso l'estensione degli affidamenti già in essere e/o incarichi libero professionali

Le risorse umane presenti al Suap non sono sufficienti ad assicurare la funzionalità totale degli stessi a seguito dell'assegnazione allo stesso di nuovi procedimenti precedentemente gestiti da altri uffici.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Nuovi programmi e collegamenti informatici; necessita implementazione della strumentazione informatica ai fini di una gestione efficace dei servizi.

3.4.6 – Coerenza con il piano regionale di settore.

=====

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	20.000	20.000	20.000	
TOTALE (A)	20.000	20.000	20.000	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.601.500	1.576.500	1.576.500	
TOTALE (B)	1.601.500	1.576.500	1.576.500	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	3.396.331	3.546.215	3.785.261	
TRASFERIMENTI	439.153	367.999	394.753	
ALTRE ENTRATE	2.639.092	2.339.286	1.917.986	
TOTALE (C)	6.474.576	6.253.500	6.098.000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.096.076	7.850.000	7.694.500	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
8.096.076	0	0	8.096.076		7.850.000	0	0	7.850.000		7.694.500	0	0	7.694.500	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.4 - PROGRAMMA Numero 70000 - POLIZIA LOCALE

RESPONSABILE: BRONDOLO MARCO

3.4.1 – Descrizione del programma

L'attività istituzionale dell'Unità Organizzativa Autonoma Polizia Locale tenderà al mantenimento dei livelli operativi e gestionali fino ad ora raggiunti, oltre a perseguire, pur a risorse umane immutate, anche alcune azioni di implementazione dei servizi. L'U.O.A. si articola in un Comando, con due Ufficiali di P.G. addetti alla programmazione dei due turni giornalieri, all'organizzazione del servizio ed al coordinamento e controllo del personale, ripartito nella Centrale Operativa e Ufficio Sanzioni (due operatori), nell'Ufficio di Polizia Amministrativa (due operatori di uno a part-time), nel Nucleo Operativo Viabilisti ed Informazioni (cinque operatori). Il Comando, con il supporto degli Ufficiali in turno, curerà l'emanazione delle direttive di servizio per tutte le materie di competenza della Polizia Locale, la formazione periodica e l'aggiornamento e le altre attività di maggiore complessità tecnico operativa, compresa l'organizzazione dei servizi in occasione di pubbliche manifestazioni e le autorizzazioni ex art.9 CdS, la collaborazione alla progettazione degli interventi di regolamentazione del traffico, la redazione delle relative ordinanze, le attività di polizia giudiziaria ed ausiliarie di pubblica sicurezza, i procedimenti di T.S.O. di competenza sindacale. Al Comando è affidata anche la rappresentanza (con delega sindacale) per la gestione del contenzioso amministrativo e giudiziario (Prefetto ed altre Autorità amministrative e Giudice di Pace), con particolare riferimento ai procedimenti relativi al Codice della Strada, i rapporti con gli altri uffici comunali, le altre Forze dell'Ordine e le autorità competenti in materia di pubblica sicurezza e polizia giudiziaria, l'assessorato e la stampa.

La Centrale Operativa manterrà il sistema di costante collegamento radio con le pattuglie in servizio operativo, smistando secondo l'ordine di priorità in relazione all'urgenza e gravità dell'evento, tutte le richieste di intervento provenienti da terzi e dagli Ufficiali. Allo sportello dell'Ufficio Sanzioni sono affidate le attività di riscossione dei proventi delle sanzioni, compresi i relativi ruoli e la conseguente rendicontazione degli introiti nonché l'attività di segreteria del Comando, le procedure di rilascio di autorizzazioni relative al CdS (ZTL e *white list*, permessi, invalidi, trasporti eccezionali etc.), le procedure per le forniture di beni e servizi ed i rapporti con i fornitori, la cura dei procedimenti sanzionatori principali ed accessori e di notificazione (anche all'estero) e riscossione, con conseguente archiviazione degli atti, anche con riferimento agli esiti del contenzioso amministrativo o giudiziario. Allo stesso Ufficio Sanzioni è affidata anche la supervisione e gestione dei programmi informatizzati dedicati alla gestione degli atti amministrativi di competenza del Comando (delibere, determine, ordinanze), anche ai fini della successiva pubblicazione, il riscontro alle richieste di accesso agli atti e documenti amministrativi (con particolare riferimento alle procedure sanzionatorie ed al rilievo dei sinistri) e la tenuta del sito internet tematico e di tutte le banche dati dedicate alla Polizia Locale, la gestione del sistema di videosorveglianza per quanto concerne la ricerca degli immagini e gli accessi documentati. L'Ufficio Polizia Amministrativa, oltre alle tradizionali competenze di polizia commerciale in sede fissa ed ambulante ed alla partecipazione ai relativi organi consultivi, ha esteso il suo margine operativo alla Polizia Edilizia, alla Polizia Ambientale ed alla Polizia Tributaria. Lo stesso Ufficio gestisce i procedimenti di determinazione autorizzativa per quanto concerne le occupazioni di suolo pubblico e le tematiche di protezione civile. Il Nucleo Operativo Viabilisti ed Informazioni cura lo svolgimento dei servizi di controllo del territorio ordinari, o straordinari in occasione di manifestazioni, dei posti di controllo del traffico, dei sopralluoghi ed accertamenti amministrativi o di P.G. e di tutte le altre attività operative (sequestri amministrativi e penali, fermi amministrativi, misure precautelari etc.), della scorta al gonfalone ed delle altre attività cerimoniali. L'operatore addetto alle Informazioni si occupa dei rapporti relativi ad accertamenti anagrafici,

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

finanziari e tributari. Lo stesso Nucleo Operativo si occupa anche dell'accertamento degli illeciti amministrativi e penali, delle procedure di notificazione e della redazione dei rapporti, inoltrati per prosieguo del caso per il tramite del Comando alle competenti autorità. Tutte le attività e gli obiettivi del programma saranno perseguiti nel rispetto del principio di imparzialità dell'agire pubblico amministrativo, con il preciso intento di ridurre la conflittualità con l'utenza, deflazionare il contenzioso e migliorare l'immagine percepita del Corpo di Polizia Locale.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

La Polizia Municipale è prevista come Unità Organizzativa Autonoma, cui è preposto il Comandante.

Le attività sono svolte con dotazione organica che necessita di urgente potenziamento, per rimediare all'attuale situazione non conforme alla normativa regionale in materia di polizia locale che prevede standard minimi del numero di operatori di p.l. , proporzionali alla la popolazione residente. Qualora non fosse dato seguito nel breve periodo all'integrazione della dotazione organica, è ragionevole e prevedibile un sensibile e grave peggioramento delle qualità e della quantità delle pubbliche funzioni svolte, con la compromissione di interi settori di attività.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Nello svolgimento delle funzioni istituzionali (funzioni di polizia stradale, polizia giudiziaria, polizia amministrativa ed ausiliaria di pubblica sicurezza) in particolare si indicano, quali obiettivi, l'attività di rilievo di sinistri stradali, la redazione ed esecuzione ordinanze sindacali, la polizia amministrativa con riferimento alla normativa regolamentare del Comune ed ai disposti delle ordinanze sindacali e dirigenziali, l'attività specifica di polizia edilizia ed ambientale, l'incremento del controllo sulle norme di sicurezza nella guida dei veicoli (con particolare riferimento all'obbligo di impiego dei sistemi di ritenuta ed al divieto dell'uso di telefoni cellulari, all'obbligo di copertura assicurativa e di revisione periodica), la prevenzione e la repressione dell'abbandono di rifiuti, lo svolgimento di puntuali servizi serali e notturni, le attività di soccorso e protezione civile, la collaborazione con gli altri servizi comunali per tutte le attività od opere che coinvolgano materie di competenza della Polizia Locale. In materia di viabilità sono previsti interventi in collaborazione con i competenti uffici comunali, per garantire la sicurezza della circolazione stradale (implementazione delle ordinanze vigenti, contributo progettuale mediante pareri facoltativi alla realizzazione/installazione/tracciamento nuova segnaletica orizzontale e verticale permanente o temporanea) con particolare riferimento alla tutela degli utenti deboli della strada, mediante l'impiego delle risorse vincolate derivanti dai proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada. All'U.O.A. Polizia Locale è anche affidata la gestione dei rapporti con il concessionario dei parcheggi a pagamento e le direttive per il servizio degli Ausiliari della sosta. Occorrerà proseguire con il processo di carattere strategico di aggiornamento e formazione del personale, tale per la necessità di una continua formazione mirata e costante, in considerazione dell'incessante avvicendamento dei mutamenti normativi, della crescente complessità nella loro corretta applicazione e delle conseguenti responsabilità.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

Il programma non prevede erogazione di servizi di consumo.

3.4.3.2 - Investimento

Il programma prevede l'implementazione progressiva delle dotazioni *hardware* mediante l'acquisto di una centrale operativa informatizzata, con registrazione delle chiamate e degli allarmi e dematerializzazione dei rapporti di intervento e servizio. Previsto anche l'acquisto di un misuratore

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

della velocità veicolare e l'implementazione dei sistemi di telecontrollo del territorio, mediante videosorveglianza. L'impiego del sistema di telecontrollo della copertura assicurativa dei veicoli, revisioni periodiche e database veicoli rubati, di recente acquisto, potrà essere massimizzato con una più tempestiva risposta alle segnalazioni, anche mediante la progressiva sostituzione del parco motoveicolare che potrà assicurare migliori tempistiche di intervento sul teatro dei sinistri, oltre ad offrire un pratico ed efficace strumento di controllo del territorio, con particolare riferimento ai dispositivi di controllo della viabilità, in occasione di manifestazioni.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

E' indispensabile, nel breve periodo, rinforzare l'organico del comando, per assicurare la funzionalità del servizio secondo lo standard definito con L.R. l'art. 1 della Legge regionale 16 Dicembre 1991, n. 57: “ *Integrazione alla legge regionale 30 novembre 1987, n. 58, concernente 'Norme in materia di Polizia locale* ” che prevede non meno di 1 addetto ogni 800 abitanti.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Tre autoveicoli, due motoveicoli, dotazioni *hardware* e *software* (etilometro, precursore elettronico, sistema lettura targhe da remoto etc.) A seguito dell'avvenuto aggiornamento del parco veicolare occorre ora rinnovare esclusivamente il parco motoveicoli e prevedere la dotazione di una centrale operativa informatizzata, con registrazione delle chiamate e degli allarmi e dematerializzazione dei rapporti di intervento e servizio. Previsto anche l'acquisto di un misuratore della velocità veicolare e l'implementazione dei sistemi di telecontrollo del territorio, mediante videosorveglianza.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Tutti gli obiettivi evidenziati e le relative fonti di finanziamento risultano coerenti con la normativa statale e regionale che disciplina la Polizia Locale e coerenti con le linee guida predisposte dalla Regione Piemonte - Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza con la pubblicazione: “*L'attività della polizia locale secondo una visione per obiettivi e processi*” - Febbraio 2013.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	470.000	470.000	470.000	
TOTALE (B)	470.000	470.000	470.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	165.000	156.000	156.000	
TRASFERIMENTI	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (C)	165.000	156.000	156.000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	635.000	626.000	626.000	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
592.500	0	42.500	635.000		583.500	0	42.500	626.000		583.500	0	42.500	626.000	
% su totale 93,31	% su totale 0,00	% su totale 6,69			% su totale 93,21	% su totale 0,00	% su totale 6,79			% su totale 93,21	% su totale 0,00	% su totale 6,79		

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)				
	Anno di competen.	1° Anno success.	2° Anno success.			Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate
10000 - AFFARI GENERAL (E) (E) (E) (E)	5.807.957	5.296.475	3.078.850			13.943.282		0	0	240.000
20000 - FINANZE, RISOR (E) (E) (E) (E)	7.786.408	7.734.850	7.839.050			23.360.308		0	0	0
30000 - PATRIMONIO E G (E) (E) (E) (E)	4.456.538	3.617.017	3.709.450			9.450.711	500.000	0	0	1.795.000
40000 - AMBIENTE, SUAP (E) (E) (E) (E)	8.096.076	7.850.000	7.694.500			23.580.576		0	0	60.000
70000 - POLIZIA LOCALE (E) (E) (E) (E)	635.000	626.000	626.000			1.887.000		0	0	0

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

(residui del titolo II intervento 01 - parte)

Capitolo	Descrizione	Residuo
6130/5	Palazzo Silva	52.921,74
7230/2	Scuole medie	30.268,03
7230/3	Scuole medie - CIPE	563.887,11

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

I programmi in cui è stata articolata l'attività dell'amministrazione comunale per l'anno 2014 sono stati tutti completamente portati a termine in modo efficace, efficiente ed economico; inoltre tutti gli obiettivi assegnati ai dirigenti sono stati interamente conseguiti.

Per quanto riguarda le opere pubbliche ancora da completare si rimanda a quanto evidenziato nella sezione 4.1.

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 157 D.Lvo 267/2000)**

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

La manovra finanziaria del 2015 è stata sviluppata tenendo conto di cinque elementi di forte criticità:

- l'ulteriore taglio dei trasferimenti statali, circa 470.000,00 euro
- il meccanismo di determinazione del fondo di solidarietà che ad oggi non è ancora definitivo;
- il patto di stabilità 2015 i cui meccanismi di calcolo ad oggi non sono ancora stati definiti.

Sulla IUC, composta da TARI, IMU e TASI si può rilevare quanto segue:

IMU: non è più prevista sulle abitazioni principali non di lusso; l'IMU verrà pagata sugli immobili diversi dall'abitazione principale non di lusso.

TARI: sostituisce la TARES con tutti i problemi connessi all'individuazione dei componenti del nucleo familiare per le utenze non domestiche.

TASI: sarà corrisposta per coprire il costo dei servizi indivisibili solo dai proprietari delle abitazioni principali non di lusso.

Per quanto concerne il patto di stabilità, si sottolinea la difficoltà di una seria programmazione a causa dell'intrecciarsi della normativa nazionale con quella regionale dove agli spazi di manovra relativi al patto orizzontale, verticale regionale e incentivato regionale, si aggiungono gli spazi finanziari orizzontali e verticali concessi dallo Stato.

Di tali dati l'amministrazione viene a conoscenza in modo certo solo a fine esercizio, compromettendo durante l'anno la sua capacità di pianificare le spese. Occorre a questo riguardo sottolineare che nonostante tale incertezza negli anni precedenti gli spazi di manovra del patto regionale verticale sono stati di fondamentale importanza ai fini del rispetto del patto di stabilità.

In questo quadro le scelte strategiche sviluppate dall'amministrazione sono state le seguenti:

- **ADDIZIONALE COMUNALE:** si confermano le aliquote differenziate per scaglione (0,60 – 0,65 – 0,70 – 0,75 – 0,80) e la soglia di esenzione a 14.999,00 euro;
- l'ISEE è stato confermato a 6.500,00 così da consentire a soggetti in difficoltà ad avere diritto ad agevolazioni tariffarie dei servizi usufruiti, nonché ad interventi di tipo sociale;
- IMU: si rinvia per il dettaglio alla delibera di approvazione delle relative aliquote;
- TARI: si rinvia per il dettaglio alla delibera di approvazione delle relative TARIFFE;
- TASI: si rinvia per il dettaglio alla delibera di approvazione delle relative aliquote;
- TOSAP/PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI: si sono lasciate invariate le tariffe per non aumentare il carico fiscale sui cittadini;
- non si sono previsti incrementi nelle tariffe dei servizi comunali;
- si continua sulla strada della lotta all'evasione fiscale;

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

- gli oneri di urbanizzazione sono utilizzati nel il 2015 per il 75% per finanziare spese correnti viste le forti difficoltà nel raggiungere l'equilibrio di parte corrente. Per il biennio 2016/2017 per finanziare investimenti;
- taglio di alcune voci di spesa corrente;
- tutti gli investimenti previsti sono stati finanziati con entrate proprie del comune, eliminando il ricorso a forme di finanziamento onerose in termini di interessi passivi, impattando positivamente sulla possibilità di rispetto del patto di stabilità;
- utilizzo di 36.171,00 euro di avanzo di amministrazione per spese correnti e di 139.000,00 per investimenti.

Per quanto concerne la IUC si è voluto mantenere un sistema di aliquote molto semplice per non gravare i cittadini di pesanti adempimenti burocratici e dei relativi costi. Perciò non pagheranno la TASI gli inquilini e chi paga l'IMU mentre pagherà la TASI chi non paga l'IMU. Si può riassumere la politica fiscale IMU/TASI nella seguente tabella:

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

FATTISPECIE IMPONIBILI	ALIQUOTE	
	IMU	TASI
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1-A8-A9 e relative pertinenze ammesse	0,6%	0,00%
Altri immobili	1,06%	0,00%
Abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ammesse	non si applica	0,25%
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la propria residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente e relative pertinenze ammesse, a condizione che la stessa non risulti locata	non si applica	0,25%
Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto e relative pertinenze ammesse, a condizione che la stessa non risulti locata	non si applica	0,25%
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze ammesse dei soci assegnatari	non si applica	0,25%
Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	non si applica	0,25%
Unica unità immobiliare posseduta, e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per la quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica	non si applica	0,25%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	non si applica	0,25%
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008	non si applica	0,00%
Fabbricati rurali strumentali	non si applica	0,00%

Si evidenzia, anche per quest'anno, la necessità di un monitoraggio continuo e puntuale sugli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità.

Anche per quest'anno il raggiungimento degli obiettivi imposti dal patto di stabilità sarà un percorso tortuoso in quanto:

- le regole dettate per i comuni risultano incoerenti con il loro sistema contabile,

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

- tali regole mal si conciliano con la necessità di programmare la spesa per investimenti;
- la necessità di pagare tempestivamente i fornitori, a maggior ragione in un periodo di forte crisi come quello attuale, risulta in contrasto con le regole sul patto di stabilità.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle attività ed ai piani, ed ai conseguenti trasferimenti previsti nei bilanci, degli enti pubblici di riferimento, quali Provincia e Regione.

Si spera in un futuro sistema legislativo semplice, certo e costante nel tempo al fine di poter fare un'attenta attività di programmazione che con l'attuale sistema normativo diventa un esercizio quasi impossibile.

Domodossola, 22/5/2015

Il Segretario Generale

Antonella Salina

Il Sindaco

Mariano Cattrini

Il responsabile Servizio Finanziario

Maurizio Dario Drutto